

3 novembre 2006 0:00

## **ALITALIA. IL TAR BOCCIA L'ACQUISTO DI VOLARE E IL MINISTRO BIANCHI MINIMIZZA. INVECE E' LA CONFERMA CHE NON SI RISOLVONO LE CRISI AZIENDALI CON LE CARTE FALSE**

Firenze, 3 novembre 2006. Le società in crisi non si risanano con le carte false. Ancor di più se il "piano" di salvataggio riguarda due società moribonde: Volare e Alitalia. In effetti il Governo Berlusconi aveva favorito l'acquisto da parte della compagnia di bandiera del vettore che solo pochi mesi prima era entrato in crisi, lasciando a terra migliaia di passeggeri che avevano pagato milioni di euro per acquistare i biglietti. La decisione del Tar (che ha bocciato l'acquisizione per palesi irregolarità della gara) non fa che certificare le **modalità discutibili con cui politici, amministratori e sindacati tentano di salvare capre e cavoli alle spalle dei passeggeri. E non si raggiungono neppure i nobili obiettivi sbandierati: mantenimento di un vettore nazionale e salvaguardia dell'occupazione.** Dopo anni di crisi di Alitalia, la situazione è sempre più critica nonostante le tante risorse pubbliche erogate. A distanza di due anni del fallimento di Volare, l'unica certezza è che migliaia di passeggeri attendono vanamente il rimborso dei soldi pagati.

Una classe dirigente che voglia veramente risanare deve avere coscienza che alla fine un piano regge solo se fa i conti con il mercato e, quando è il caso, anche con il coraggio di dire basta e far fallire un soggetto senza possibilità.

**Il ministro dei Trasporti, Bianchi, non ci pare che abbia queste doti. A suo avviso la bocciatura del Tar è una questione di poco conto rispetto al resto: "Questo problema che mesi fa sembrava essenziale mi pare un po' diluito nel quadro generale che ha elementi di ben diversa portata".** E quindi? I precedenti governanti hanno commesso l'ennesimo errore (e vogliamo riconoscergli la buona fede) tentando l'ennesima scorciatoia per salvare Alitalia (regalandogli una posizione dominante sulla rotta Milano-Roma) e questo genera ulteriore caos giuridico. Cosa succederà ora? Si rifara' una gara? Dopo che tanti altri soldi sono stati buttati al vento per integrare Alitalia e Volare? Al ministro consigliamo di avere la vista lunga e di guardare lontano. **Se non si prendono le giuste e dolorose contromisure, i tanti lavoratori finiranno per rimanere davvero senza lavoro, con buona pace dell'italianità e di tutti quei valori che ipocritamente vengono sventolati dai politici per salvaguardare il proprio orticello elettorale.**

clicca qui ([http://www.aduc.it/comunicato/alitalia+compra+volare+operazione+contro+mercato\\_9655.php](http://www.aduc.it/comunicato/alitalia+compra+volare+operazione+contro+mercato_9655.php))

Domenico Murrone, consigliere Aduc